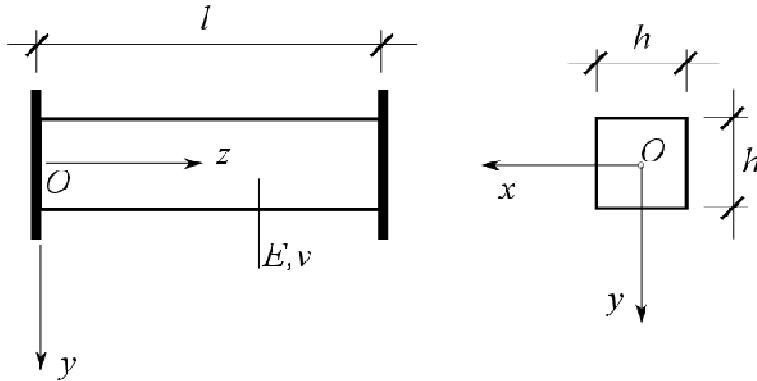


Sintesi della soluzione della prova scritta del 22 marzo 2014 – Parte II



- 1) Per piccoli angoli di rotazione, il campo di spostamento risulta cinematicamente ammissibile a condizione che valga l'uguaglianza: $C = \theta_0$. [6]
- 2) Dato che la dilatazione lineare nella direzione z è ovunque nulla, la variazione di lunghezza dell'asse longitudinale del corpo è nulla, così come quella di ciascuno dei quattro spigoli. [3]
- 3) Utilizzando le equazioni di Lamé è immediato verificare che le uniche componenti di tensioni diverse da zero sono le componenti tangenziali $\tau_{zx} = -G\theta_0 y$, $\tau_{zy} = G\theta_0 x$, mentre tutte le altre sono nulle ($\sigma_x = \sigma_y = \sigma_z = \tau_{xy} = 0$). [4]
- 4) E' immediato verificare che il campo di sforzo precedente (coincidente con quello effettivo per la torsione di un solido cilindrico elastico di sezione circolare!) è in equilibrio con forze di volume nulle. Su ciascuna faccia del solido, le forze di superficie hanno risultante nulla, mentre il loro momento risultante, diverso da zero, è rappresentato da un vettore diretto ortogonalmente alla faccia stessa. In particolare, le forze di superficie risultano definite dalle seguenti relazioni:

$$\begin{aligned}
 &\text{sulle facce con } x = \pm h/2, & p_x = p_y = 0, & p_z = \mp G\theta_0 y, \\
 &\text{sulle facce con } y = \pm h/2, & p_x = p_y = 0, & p_z = \pm G\theta_0 x, \\
 &\text{sulla base con } z = 0, & p_x = G\theta_0 y, & p_y = -G\theta_0 x, & p_z = 0; \\
 &\text{sulla base con } z = l, & p_x = -G\theta_0 y, & p_y = G\theta_0 x, & p_z = 0. \quad [9]
 \end{aligned}$$

- 5) Assumendo come criterio di crisi per il materiale quello di von Mises, e assumendo nota la tensione limite σ_0 , il massimo valore della rotazione relativa $\bar{\theta}$ compatibile con la resistenza del materiale è pari a

$$\bar{\theta} = l\theta_0 = \frac{2\sigma_0 l}{Gh\sqrt{6}}. \quad [8]$$